

ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA DI LOZZO DI CADORE

Via Marmarole, 436 – Lozzo di Cadore (BL)

Codice Fiscale e partita IVA 00207250259

Relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio di Amministrazione – esercizio 2019

CENNI STORICI

Fino dal 1924, su iniziativa degli ex combattenti del Comune di Lozzo di Cadore, ad opera di apposito Comitato, veniva istituito un Asilo Infantile che, in seguito, veniva denominato “Scuola Materna di Lozzo di Cadore”, con edificio proprio costruito, su area del Comune, con il ricavato di pubbliche manifestazioni a carattere di beneficenza.

L’Asilo veniva affidato a personale qualificato delle Suore Serve di Maria Riparatrice, le quali venivano autorizzate ad aprire, in locali a ciò destinati, anche una scuola di cucito.

Il 13 Gennaio 1953, la sede della Scuola Materna veniva trasferita in un edificio di proprietà del Comune a nome del quale era anche intestato il vecchio edificio per essere adibito ad altri scopi.

A favore dell’Asilo disponeva con suo testamento olografo 12 Maggio 1953, il grande invalido Apollonio Da Pra Scola fu Giovanni, di beni immobili per un ammontare complessivo di lire 12.500.410=, che costituiscono il patrimonio dell’Ente insieme a mobili ed arredi acquistati o regalati dall’Asilo per lire 1.085.000= e titoli del debito pubblico per lire 99.400= nominali, frutto questi ultimi di liberalità di varie persone.

L’Asilo Infantile a seguito della disposizione testamentaria del compianto Signor Apollonio Da Pra Scola in data 12 Maggio 1953, a rogito notaio Dott. Agostino Pierobon di Belluno, N° 21638/13049 di rep. Registrati a Belluno in data 25 Agosto 1954 al N° 319 mod. 1°, libro 69, è stato eretto in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 04 Dicembre 1956, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N° 21 del 24 Gennaio 1957, con la denominazione “ASILO INFANTILE – SCUOLA MATERNA “. L’ente è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), senza scopo di lucro.

Nell’ inverno 1999, è nato il servizio “Spazio bambini” grazie ad un accordo della Conferenza dei Sindaci della ULSS n° 1 di Belluno in data 29-01-1999 come “baby parking”. Con il passare degli anni il servizio si è evoluto fino a diventare nel 2004, secondo la normativa regionale di riferimento alla legge 32/90 e grazie all’ approvazione da parte della regione Veneto, un “Asilo nido integrato alla scuola dell’ Infanzia” che ha poi ottenuto l’accreditamento dalla stessa ai sensi della legge regionale 22/02.

FINALITA' DELLA SCUOLA

La nostra scuola ha come fine lo sviluppo armonico ed integrale della personalità del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale, psico-affettivo, sociale, spirituale e religioso.

E' quindi luogo ideale di proposta educativa, che rifletta le potenzialità e le reali caratteristiche del bambino, con costante attenzione alla famiglia e ai bisogni che la complessità della società attuale induce.

Il servizio segue il seguente orario: dalle ore 7:30 alle ore 17:00/18:00.

Il "Nido Integrato" accoglie i bambini da 1 anno a 3 anni, mentre la "Scuola dell'Infanzia" accoglie i bambini da 3 anni a 6 anni.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione che ha iniziato il suo mandato in data 28/07/2018, a seguito della fine del mandato del precedente Consiglio.

L'attività del Consiglio viene svolta a titolo gratuito.

SITUAZIONE GENERALE, FREQUENZA BAMBINI

L'anno scolastico è iniziato il 4 settembre 2019.

Quest'anno gli iscritti al Nido a settembre erano già 20 quindi abbiamo provveduto ad assumere una terza educatrice a tempo determinato, fino al 31 luglio 2020. Inoltre da dicembre abbiamo assunto una quarta educatrice, con funzione di accoglienza e chiusura, visto il numero elevato di bambini presenti anche alla materna.

La "Scuola dell'Infanzia" ha iniziato l'anno scolastico con 38 bambini iscritti che sono confermati alla data del 31/12/2019.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA/AMMINISTRATIVA

Anche quest'anno, nonostante le consuete difficoltà, siamo riusciti a chiudere il bilancio con un ottimo risultato dovuto anche ad un incasso abbastanza regolare dei contributi previsti.

Analizzando nel dettaglio il bilancio notiamo che i costi relativi a materie prime e sussidiarie sono aumentati a causa del numero elevato di bambini presenti sia al nido che alla materna. I costi per servizi sono notevolmente aumentati a causa delle spese condominiali che hanno inciso notevolmente in quanto abbiamo saldato 5 di 10 rate da € 500,00 + 1 una rata iniziale di € 938,41, relative ad un piano di rientro stabilito in accordo con l'amministratore condominiale Studio SP di Auronzo di Cadore, a copertura delle

spese condominiali arretrate e quelle relative all'esercizio in corso. Inoltre quest'anno è stata sostituita la Caldaia del condominio con una spesa a nostro carico pari a € 4.373,00 (circa), anche questa saldata nel corso del 2019. Precisiamo che stiamo continuando ad incassare 1/5 dello stipendio del Sig. Rizzo come disposto dalla sentenza del Tribunale per lo sfratto e che siamo già riusciti a coprire tutti gli affitti non pagati e stiamo coprendo le spese condominiali (da noi anticipate).

Anche i costi per il personale sono aumentati dato che:

- abbiamo assunto una terza educatrice per il nido visto che avevamo 20 iscritti già ad inizio anno e le normative prevedono che al massimo una educatrice possa seguire 8 bambini (quindi le 2 presenti a tempo indeterminato sono sufficienti per 16 bambini),
- visti i numeri elevati di bimbi iscritti anche alla materna abbiamo assunto una quarta educatrice, sempre a tempo determinato che assicurasse il servizio di accoglienza (materna) e di chiusura (nido), in modo da permettere alle maestre già presenti di ottimizzare l'orario per garantire la possibilità di svolgere al meglio le attività previste;
- abbiamo assunto inoltre un'addetta alle pulizie per la zona materna (Tabacchi Marcella), ruolo coperto in precedenza dalla cuoca Kasak Manuela e dalla Lazzari Luciana, ritenendo più corretto assegnare alla Kasak soltanto il ruolo di cuoca, come era sempre stato negli anni passati. Sono stati poi ridistribuiti gli orari in modo adeguato ai vari ruoli.

Anche gli ammortamenti sono aumentati per le quote imputate al 100% ai giochi acquistati nel 2018 (calcolate l'anno precedente al 50% visto che si trattava del I° anno di ammortamento)

Per quanto riguarda i ricavi, si rileva che sia le rette della materna che quelle del nido sono notevolmente aumentate a causa del maggior numero di bambini presenti.

Per quanto riguarda i contributi erogati, rispetto al 2018 rileviamo una diminuzione.

Il risultato raggiunto nel corso dell'esercizio, chiuso al 31/12/2019, porta ad un Utile **al netto di imposte di di € 17.111,50**

Lozzo di Cadore, 01/04/2020

Il Presidente
Lozzo
Cadore
Pezone Luca

